

COLLANA RICERCA E DOCUMENTAZIONE / 8

Fondazione Aldo Della Rocca



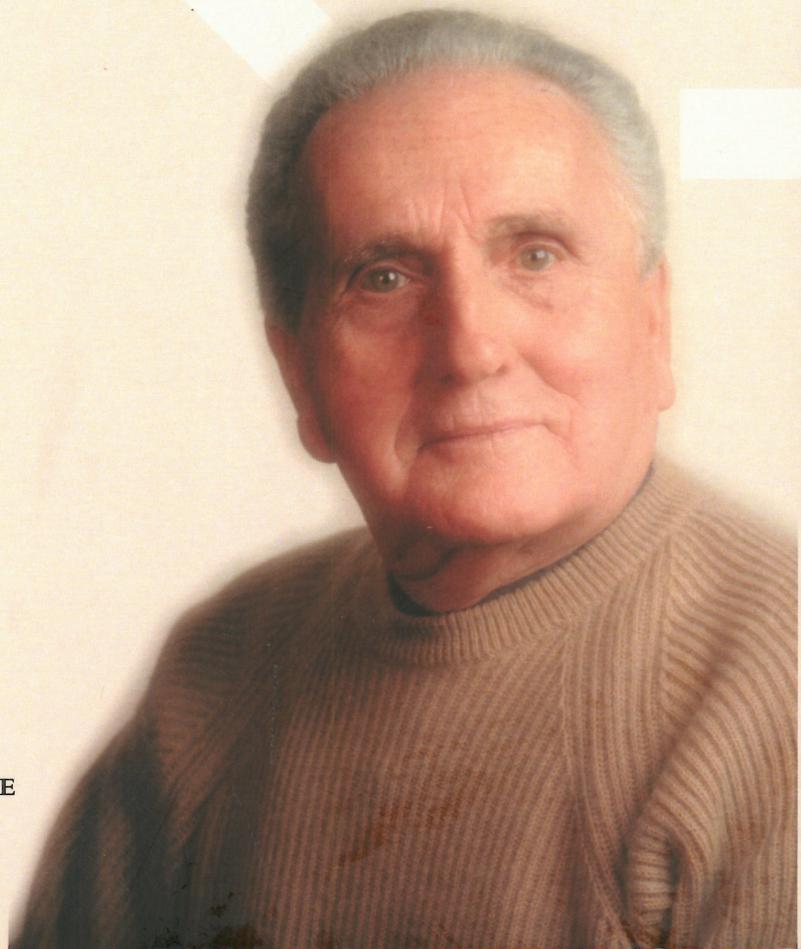
CORRADO BEGUINOT

RICORDI

a cura di

Elodia Rossi

ARACNE



In ricordo di Corrado Beguinot

(di Giovanna Fossa⁴⁰)

Quello che da subito mi ha affascinato di lui è stata la sua capacità di visione: uno sguardo verso il futuro, appassionato e coraggioso e al contempo lucido e disincantato ma sempre costruttivo; la consapevolezza della competenza emergeva evidente insieme a una profonda cultura a tutto campo. Si sentivano la ricchezza e la serietà di un percorso accademico, istituzionale e professionale profondamente integrati e coerenti. Un percorso eccezionale.

Quando l'ho incontrato, alla fine degli anni '80, grazie al professore Gianluigi Sartorio, mi ha posto la sfida scientifica della *Città cablata* come progetto globale interdisciplinare, una rivoluzione di immaginario dove si supera il criterio dominante della prossimità spaziale, per esplorare nuovi schemi interpretativi del cambiamento in atto e potenziale e delineare strategie per un territorio che cambia più velocemente della pianificazione. Un progetto coinvolgente, né poteva sfuggirmi la portata epocale del tema, anche perché mi veniva chiesto di radicare il lavoro nella prospettiva dell'evoluzione storica della disciplina urbanistica. Mi commuove il ricordo dell'attenzione personale che mi aveva dedicato per mettere a punto un programma di approfondimento di studi, per condividere i grandi riferimenti disciplinari, storici e recenti; il mio pensiero era corso con entusiasmo al *precedente* dell'innovazione tecnologica, e dell'auto in particolare, nella concezione di Le Corbusier della *Ville Radieuse*.

⁴⁰ Professore Ordinario di Pianificazione e Progettazione Urbanistica DASTU, Politecnico di Milano

E poi l'accoglienza: l'inserimento in una comunità scientifica che curava e nutriva, dove si *respirava*, venivano garantite le condizioni al contorno per potersi esprimere al meglio: stimoli, confronti, strumenti, tranquillità, libertà; rispetto e valorizzazione delle specificità individuali e messa in rete, facendo tesoro di interfacce e percorsi provenienti anche da campi disciplinari affini, come il mio dell'ingegneria civile strutturista.

Ci ha regalato anche spazi di riflessione e di confronto in paesaggi iconici, *inspiring places*, come l'isolotto di Megaride e, a margine dei convegni, momenti preziosi di condivisione dell'intelligenza brillante del dialogo con la moglie.

Mi ha insegnato un metodo scientifico, ne ho ammirato la capacità di governo, la passione e la serietà di impegno, l'apertura dei campi di azione. Il lavoro di un grande professore svolto sempre senza risparmiarsi, con lungimiranza e capacità di innovare: un vero Maestro al quale sono profondamente grata.



Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXIX
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.giacchinoonoratieditore.it
info@giacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-2124-5

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: gennaio 2019